



PROGRAMMA PER L'ITALIA DEI VIAGGIATORI IN MOVIMENTO

Il Programma per l'Italia dei Viaggiatori in Movimento	4
Il paese che non c'è	6
PIL e recessione: mai così male	8
La cronica mancanza di crescita	10
Il futuro dell'Europa e dell'Italia	12
Il progetto dei Viaggiatori in movimento.	14
Il programma politico	16
Il programma economico dei Viaggiatori.	18
Abbiamo bisogno di spendere meglio. Molto meglio	20
Proposte per un fisco diverso	22
L'impatto macroeconomico del nostro Programma per l'Italia	26
PMI, giovani, res publica, persone: ripartire insieme, per il Paese	27
Lavoro, impresa, sanità, giustizia per viaggiare felici	28
Il nostro Programma per l'Italia	33
INNALZARE	34
SPALANCARE	36
SLEGARE	38
RIFONDARE	40
PROTEGGERE	42
ABBRACCIARE.	44
PRESIDIARE	46
Mettiamo al centro la rivoluzione dei dati	48
Una visione per l'Italia	50

IL PROGRAMMA PER L'ITALIA DEI VIAGGIATORI IN MOVIMENTO.

Il simbolo dei Viaggiatori in Movimento? Il ponte. Dei colori dell'Europa. Il Viaggiatore in movimento è colui che affronta un viaggio, attraversando, appunto, ponti. Ponti sicuri ed affidabili, costruiti con l'impegno comune di tante persone diverse e aperte, ma tese verso un unico obiettivo: il bene per la collettività.

Abbiamo lavorato a lungo e abbiamo scritto il Primo Programma per l'Italia che troverai sul nostro sito (www.iviaggiatorinmovimento.it). "Primo" perché, come tutte le cose appena nate, anche la nostra proposta saprà crescere, imparare, dialogare, confrontarsi, solidificarsi, trovare un'identità. È dunque una proposta "in movimento" che si arricchirà dei contributi costruttivi che vorrai darle, associandoti a noi. Il nostro Programma si caratterizza per una innovazione di metodo: i

Viaggiatori non promettono spese senza finanziamenti, e indicano dove spendere meglio e come combattere gli sprechi, un altro segnale di credibilità del nostro sforzo. Eppure rifiutiamo l'affermazione che "la crescita si può costruire solo su finanze pubbliche sane" e piuttosto affermiamo convinti che "conti pubblici sani si possono costruire solo sulla crescita".

Nel nostro Programma rimettiamo al centro i motori della crescita: giovani e piccole imprese. La recessione devastante in cui ci troviamo li uccide ambedue, mettendo un'ipoteca sul nostro futuro e quello dei nostri figli. Noi Viaggiatori proponiamo di abbandonare una volta per tutte la timidezza che attanaglia la politica e di discutere piuttosto dove trovare le risorse per evitare questo immenso

spreco, sostenendo queste due leve essenziali dello sviluppo.

Per proteggere giovani e piccole imprese abbiamo bisogno non di meno Stato, ma di uno Stato forte, competente, autorevole, trasparente, responsabile. E onesto. Perché la corruzione è illiberale. In quanto sopraffazione del forte sul debole, è una violazione della volontarietà dello scambio. Le nostre aziende migliori muoiono con la corruzione. I Viaggiatori pongono enorme enfasi sulla lotta alla corruzione, alle mafie, ai cartelli, fenomeni spesso inscindibili.

Proponiamo e vogliamo attuare politiche liberali che permettano ad ogni individuo di raggiungere i suoi obiettivi, nel rispetto dell'altro. Proponiamo e vogliamo politiche che proteggano

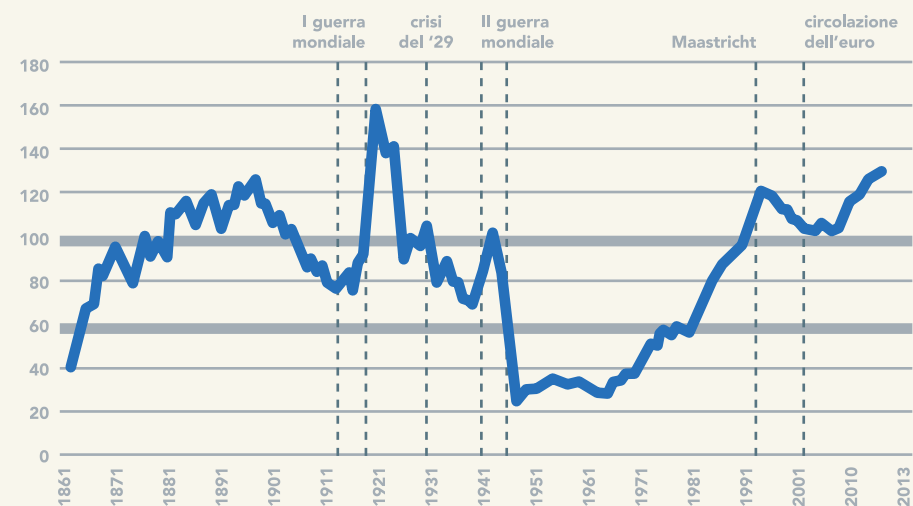
dalle discriminazioni persone ed imprese. Per fare ciò, abbiamo bisogno di istruzione, cultura, impresa, lavoro. Solo una strategia convinta e duratura basata su queste 4 pietre fondanti ci permetterà di ricostruire il ponte italiano, l'avvio di un nuovo Rinascimento, la firma di un Patto nazionale tra tutti i cittadini italiani, in una Europa della cultura e conoscenza, della pace, dello scambio, del progresso.

Oggi parte il nostro Viaggio. Che ci porterà a cercare sostegno in tutta Italia tra tutti quelli che vogliono riprendere il filo del dialogo intenso per costruire insieme il nostro futuro. Per andare fino a dove? E chi lo può dire. Certamente possiamo affermare: fino a dove ci spingeremo ad esplorare con le nostre forze. Ricordando che il futuro è tutto nelle nostre mani.

IL PAESE CHE NON C'È.

Guardare alle statistiche di questo decennio permette di misurare oggettivamente la dimensione del fallimento dei precedenti governi e le sue ragioni.
E di parlare di emergenza oggettiva.

DEBITO SU PIL: MAI COSÌ ALTO, SE NON DURANTE IL FASCISMO.



Debito delle Amministrazioni Pubbliche (in percentuale del PIL)

PIL E RECESSIONE: MAI COSÌ MALE.

“L’Italia scivolerà nell’abisso, con una ulteriore contrazione nel 2013 del -1,2% e ancora nel 2014 con -1,5% e vicino a zero da lì in poi.”
Citigroup report.

Mai nel dopoguerra tre anni di recessione consecutiva.

L'ASPETTATIVA DI USCIRE DALL'EURO: MAI COSÌ ALTA NEL XXI SECOLO.



Spread tra tassi reali Italia/Germania

LA CRONICA MANCANZA DI CRESCITA.

Dopo più di un decennio di
decadenza abbiamo bisogno
di un nuovo **Rinascimento**.

TANTI GOVERNI,
UNA SOLA
DINAMICA, SENZA
SVILUPPO.

	Entrate / PIL	Spesa pubblica / PIL	Crescita PIL
2000	45,4	46,2	3,7
2001	45	48,1	1,9
2002	44,5	47,4	0,5
2003	45,1	48,5	0
2004	44,5	48	1,7
2005	44,2	48,5	0,9
2006	45,5	49	2,2
2007	46,5	48,2	1,7
2008	46,5	49,2	-1,2
2009	47,1	52,5	-5,5
2010	46,6	51,2	1,8
2011	46,6	50,5	0,4
2012	48,9	51,5	-2,1

IL FUTURO DELL'EUROPA E DELL'ITALIA.

Politica economica fallimentare, a livello europeo e a livello nazionale. Ma dal 2013 abbiamo un'occasione unica.

Che fare?

PERCHÉ DOBBIAMO BATTERCI PER L'EUROPA? **SEI NON SEI AL TAVOLO, SEI SUL MENÙ.**

Perché senza valori nessun progetto geopolitico si tiene in piedi.

L'Europa della **fratellanza, libertà, uguaglianza** che deve ancora nascere deve prima mostrare **solidarietà**, poi potrà migliorarsi ed unirsi.

E a quel punto potrà sedersi con credibilità al tavolo dei

grandi.

Abbiamo bisogno di crescere nella stabilità dei conti pubblici: per questo bisogna mettere fine all'austerità.

Ma per farlo bisogna pensare in grande e rimettere mano alla politica economica di ogni Paese. A cominciare dal nostro.

IL PROGETTO DEI VIAGGIATORI IN MOVIMENTO.

L'Italia ha dunque bisogno di un progetto per il futuro. I Viaggiatori in Movimento ne hanno elaborato uno in questi mesi che li unisce e li rappresenta.

Per raccontarti le nostre idee per il Paese ed i nostri valori abbiamo pensato ad alcuni verbi che, pensiamo, possano offrirti una visione del nostro progetto.

Abbiamo utilizzato il verbo **“innalzare”** per immaginare la costruzione di tanti ponti, per innovare all'interno del nostro Paese. Una volta innalzati, essi permettono di vedere più avanti, di **“spalancare”** opportunità. Per

rendere fruibili queste opportunità il verbo **“slegare”** è venuto naturale. Ma per tutelarne la fruizione abbiamo pensato al verbo **“rifondare”**. Rifondare per significare quanto sia importante il Patto per il bene della collettività (Viaggiatori e non), delle regole comuni per garantire un maggiore livello di rappresentanza effettiva dell'essere insieme, permettendo quanto più possibile ad ognuno di sviluppare la propria creatività, estrinsecare il talento che è in ognuno di noi. Un patto che per essere credibile e sostenibile nel tempo richiede lo sforzo organizzato

e garantito dell'**“abbracciare”**, del **“proteggere”**, del **“presidiare”** tutti coloro e tutto quanto è più debole e bisognoso di tutela.

Questi verbi caratterizzano il “primo” Programma per l'Italia dei Viaggiatori in Movimento, che potrà, in modo dinamico come lo sono i Viaggiatori, consolidarsi ed arricchirsi sempre di più con i contributi costruttivi che vorremo tutti insieme offrire. Ti chiediamo, se questo primo impegno dei primi Viaggiatori ti trova in larga parte simpatizzante, di iscriverti alla nostra Associazione e di contribuire ad essa

diffondendo il messaggio ed aiutandoci a migliorarlo ed aggiornarlo.

Ma qual è questo messaggio? Cosa contraddistingue la proposta dei Viaggiatori in Movimento? Quali valori la animano nel profondo?

Nelle pagine che seguono troverai il nostro programma economico e politico, alcuni punti centrali ed alcune proposte specifiche (moltissime altre proposte sono contenute nel Programma completo che potrai scaricare dal sito www.iviaggiatorinmovimento.it).

Buona lettura!

IL PROGRAMMA POLITICO

RIFORMA DELLO STATO.

I Viaggiatori credono che la politica sia arte nobile ed irrinunciabile. Per questo servono Istituzioni forti, regole del gioco giuste e condivise, una classe politica e dirigente credibile e competente.

Occorre rifondare il patto tra i cittadini e le istituzioni ed occorre farlo in fretta. L'idea è che sia a portata di mano una rivoluzione pacifica fondata sui valori della nostra Carta Costituzionale.

Partire dall'Europa per arrivare all'Italia. Un'Italia che sia pronta ad affrontare la

navigazione in mare aperto con un ordinamento della Repubblica che garantisca al meglio la partecipazione democratica, sia sobrio, efficiente ed efficace.

I giovani hanno bisogno di sognare e progettare il loro futuro. **Le PMI** hanno bisogno di interlocutori responsabili e regole chiare. Le persone hanno bisogno di serenità, di speranza e di sicurezza. Avere uno Stato presente, forte e funzionante non è un problema ma la soluzione.

- #01 Un Parlamento formato da due Camere che preveda una riduzione del 35% circa dei parlamentari (pari a 600 complessivi) rispetto ad oggi e con un'indennità ridotta del 50%.
- #02 Un Governo composto da un massimo di 15 Ministri (oltre il 20% in meno rispetto ad oggi) e con un Primo Ministro eletto direttamente dal popolo.
- #03 Una riforma del Titolo V della Costituzione che preveda la riduzione delle Province (non più di 50), l'accorpamento dei piccoli Comuni e l'istituzione di città metropolitane che abbiano almeno un milione di abitanti.
- #04 Legge elettorale maggioritaria a doppio turno con collegi uninominali piccoli, con premio di maggioranza e sbarramento al 5%.
- #05 Partiti politici che svolgano la funzione loro assegnata dalla Costituzione con minori finanziamenti ed assoggettandosi a controlli più forti.
- #06 Promuovere una seria "cultura" dello Stato con una Pubblica Amministrazione competente ed al servizio delle esigenze del cittadino.

IL PROGRAMMA ECONOMICO DEI VIAGGIATORI.

Tema	Spese	Entrate	Tema
Retribuzione docenti scuole	+0,3% DI PIL 4,5 MLD €		
Retribuzione ricercatori	+0,3% DI PIL 4,5 MLD €		
Spese per sostegno alla famiglia e povertà	+0,2% DI PIL 3 MLD €		
Spese per il sostegno consulenziale alle PMI	+0,3% DI PIL 4,5 MLD €		
Credito d'imposta per spese R&D di PMI	-0,5% DI PIL 8 MLD €	-1% PIL 16 MLD €	Riduzione sussidi alle imprese
Servizio civile per 700.000 giovani 1000€ al mese	+0,6% DI PIL 9,6 MLD €		
Spese per giustizia, forze ordine, anti corruzione, sport	+0,3% DI PIL 4,5 MLD DI €		
		-2,5% DI PIL 40 MLD €	Riduzione sprechi da acquisti e gestione
Riduzione IRPEF rimodulazione detrazioni (a favore di lavoro dipendente, pensioni, carichi familiari)	-1% DI PIL -16 MLD €	+0,25% DI PIL 4 MLD €	Maggiore IVA dal 21 al 22%
Riduzione IRAP	-0,75% DI PIL -12 MLD €	+0,75% DI PIL 12 MLD €	Imposta patrimoniale
		+0,75% DI PIL 12 MLD. €	Riduzione spese fiscali (a favore di lobby e settori inefficienti)
Investimenti Pubblici	+1% DI PIL 16 MLD €		
Totale maggiori spese o minori entrate	5,25 DI PIL%	5,25% DI PIL	Totali minori spese o maggiori entrate
Manovra sotto la linea possibile solo con l'accoglimento delle istanze dei Viaggiatori in sede europea.			
Accantonamento per under 14 europei per studi da maggiorenne	+1% DI PIL 16 MLD €	+1% PIL 16 MLD €	Riduzione spese difesa con difesa comune UE e Tobin Tax

ABBIAMO BISOGNO DI SPENDERE MEGLIO. MOLTO MEGLIO.

Meglio perché oggi:

#01 Gli sprechi di solo prezzo negli acquisti pubblici di beni e servizi (una spesa totale oggi attorno al 9% di PIL) ammontano a quasi il 2% di PIL. A ciò vanno aggiunti gli sprechi dovuti ad acquisti di quantità eccessive di beni e servizi, nonché non coerenti con i reali fabbisogni. Vi sono poi gli sprechi nel non adeguato controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi e lavori pubblici. Tutto ciò porta i Viaggiatori ad identificare almeno un 3% di PIL come immediatamente aggredibile, senza generare alcuna riduzione di PIL ed occupazione (perché non sarebbero tagli lineari).

#02 Spendere meglio significa avere le informazioni giuste al momento giusto per prendere le decisioni giuste e questo in concreto significa investire nelle tecnologie ICT, cioè informatica e telecomunicazioni, per individuare e combattere

gli sprechi. Spendere meglio significa consolidare gli innumerevoli e ridondanti centri di calcolo o le anagrafi comunali distribuite in tutta Italia risparmiando milioni di euro, o programmare la distribuzione dei budget pubblici in funzione di dove realmente vi è massimo bisogno, cioè analizzando i dati che provengono dal territorio per una vera pianificazione finanziaria, per sfruttare al meglio i finanziamenti europei simulando e prevedendone la maggiore necessità e non lavorando come avviene adesso a consuntivo. Spendere meglio significa ottimizzare le visite ispettive e i controlli lavorando sulla infrastruttura dei dati disponibili nei vari enti per indirizzare le azioni sul territorio, con una lotta senza tregua verso chi froda e ruba ai danni dei contribuenti ma senza perseguitare con controlli inutili e costosi chi si sta comportando

virtuosamente. Spendere meglio significa centralizzare i dati sulle gare migliorando i controlli e i confronti a livello nazionale, investendo sia in tecnologie ICT che nelle competenze degli acquirenti pubblici. Un nuovo Ministero della Qualità della Spesa dotato di risorse adeguate deve diventare il responsabile principale del raggiungimento di questi obiettivi sfidanti ma raggiungibili.

#03 Cosa fare delle risorse così liberate? I Viaggiatori ritengono fondamentale sostenere la produttività del settore privato e dei nostri giovani, indirizzando queste risorse recuperate verso un piano straordinario di investimenti per ridare slancio alle infrastrutture materiali ed immateriali del Paese. Impegneremo l'1% del PIL ogni anno per i prossimi 5 anni, incrementando il livello medio di investimenti

in infrastrutture di circa 16 miliardi di euro annui per: risanamento idrogeologico del territorio e prevenzione anti sismica, restauro dei siti archeologici e culturali dell'Italia, decentificazione del territorio attraverso l'abbattimento di tutte le opere pubbliche incomplete ed inutilizzate, riqualificazione urbanistica delle città, anche privilegiando interventi di sostituzione edilizia, piano di assistenza all'abitazione, riqualificazione ed ammodernamento dei plessi scolastici ed ospedalieri, riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, autostrade telematiche, aumento del numero delle carceri

#04 Assieme a ciò investiremo sul capitale umano, creando incentivi per il miglioramento continuo di docenti e ricercatori e al contempo allineando i livelli salariali ai migliori standard europei

PROPOSTE PER UN FISCO DIVERSO: PIÙ GIUSTO, AL SERVIZIO DI OCCUPAZIONE E CRESCITA.

Diverso perché oggi:

- #01** È presente una forte imposizione diretta che è quella più distorsiva;
- #02** Esistono oltre 700 forme di agevolazioni fiscali che spesso non aiutano i più deboli, altre volte non sono conosciute e quasi sempre favoriscono personalizzazioni d'imposta;
- #03** Chi non ha un reddito sopra gli 8.000 euro non può usufruire di alcuna agevolazione fiscale;
- #04** C'è una tassa sulla tassa insopportabile: sono i costi di adempimento fiscale che gravano sui contribuenti (circa 613 € pro-capite dati Business Doing 2012);
- #05** Non c'è chiarezza piena nei rapporti tra fisco e contribuenti: “ho pagato correttamente le tasse?” Lo so solo anni dopo quando magari mi arriva un accertamento;
- #06** La tecnologia è sottoutilizzata: molte situazioni di elusione e/o evasione derivano dall'arretratezza nell'uso della moneta elettronica;
- #07** In assenza di misure redistributive più incisive l'attuale pressione fiscale (42,6% dato nominale Istat che arriva fino al 55% se si prende quella reale) è insostenibile e può creare spirali eversive.

Obiettivo 1: Rimodulazione parziale del tax mix, a parità di gettito, da imposte dirette ad imposte indirette:

Dove e a chi prendiamo:

- #01 Introduzione di una tassa sulla proprietà che porti un gettito di 12mld di euro;
- #02 Razionalizzazione dell'attuale sistema di detrazioni e deduzioni fiscali (maggiore gettito di circa 12mld di euro);
- #03 Aumento di un punto percentuale di Iva sull'aliquota ordinaria (dal 21% al 22% come peraltro già previsto, gettito di 4mld di euro);

Come e a chi ridiamo (tutto):

- #01 Introduzione di poche ma incisive detrazioni e deduzioni per valorizzare le scelte dei contribuenti orientate alla tutela di interessi fondamentali, come lavoro, famiglia, salute, istruzione e ricerca;
- #02 Detrazioni maggiormente concentrate per coloro che rientrano nelle prime due aliquote Irpef (redditi fino a 40.000 €);
- #03 Riduzione Irap;
- #04 Nuove e più incisive forme di agevolazione fiscale per imprese che investono in ricerca e sviluppo.

Obiettivo 2: Semplificazione e lotta ad elusione ed evasione fiscale:

- #01 Introduzione di un **conto corrente fiscale online** in tempo reale tra contribuente e P.A.;
- #02 Esperimento pilota di pagamento delle **pensioni tutte con moneta elettronica**: o su conto corrente o sulla già disponibile social card;
- #03 **Dichiarazione annuale dei redditi precompilata** per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa e successiva fase di negoziazione presso l'Agenzia delle Entrate per determinare ESATTAMENTE le imposte da pagare;
- #04 **Scontrino fiscale-lotteria** come in Cina e Taiwan;
- #05 **Premio 1%** di quanto recuperato a tassazione a chi denuncia episodi di elusione e/o evasione;
- #06 Trasmissione giornaliera dei dati sul fatturato all'Agenzia delle Entrate (senza costi, con un semplice account);
- #07 Chiusura immediata, proporzionale a quanto accertato, degli esercenti che pongono in essere comportamenti evasivi totali.

L'IMPATTO MACROECONOMICO DEL NOSTRO PROGRAMMA PER L'ITALIA.

Sappiamo che questo nostro Programma, non semplice da realizzare, ma alla nostra portata se scommettiamo su passione civica e competenza delle persone, farà immediatamente:

- #01 Morire l'austerità;
- #02 Avviare la discesa del rapporto del debito pubblico sul PIL;
- #03 Riavviare la competitività del settore privato italiano grazie a forti recuperi di produttività di lavoratori ed imprese;
- #04 Arrestare l'emorragia di una disoccupazione crescente, di una mancata partecipazione sui luoghi di lavoro dei tantissimi scoraggiati, di un arrendersi alla logica del ricorso a contratti in nero o addirittura all'illegalità come scelta obbligata.
- #05 Restaurare l'interrotto equilibrio delle pari opportunità all'interno del Paese, tassello fondante di un vivere felice.

PMI, GIOVANI, RES PUBBLICA, PERSONE: RIPARTIRE INSIEME, PER IL PAESE.

A chi si rivolge il Programma dei Viaggiatori?

A tutte le Persone. Eppure i Viaggiatori mettono al centro del loro logo 3 realtà sociali ed economiche rilevanti: **le piccole imprese, i giovani, la cosa pubblica.**

Le piccole imprese, come i giovani, sono gli attori al tempo più a rischio di estinzione in questa recessione così brutale e più capaci di portarci fuori dalla decadenza grazie alla loro dinamicità.

La cosa pubblica deve mobilitarsi per loro, **proteggendoli** dalle discriminazioni e mostrandogli nuove praterie dove **raggiungere** preziose opportunità di sviluppo. Alle PMI **ri-serveremo un Ministero** a esse sole dedicato, per far sì che i loro interessi non siano calpestati dalle richieste delle grandi imprese.

LAVORO, IMPRESA, SANITÀ, GIUSTIZIA PER VIAGGIARE FELICI.

Ci sono aspetti del nostro Programma rivolti in special modo ad alcune controparti. Altri che devono riguardare tutte in egual modo perché sono per i Viaggiatori la base di un nuovo contratto sociale che deve vedere tutti impegnati:

Sanità e Giustizia hanno questo in comune: devono essere messe dalla cosa pubblica al servizio di imprese, giovani e persone tutte, come condizione necessaria per **proteggere**, garantendo pari opportunità di sviluppo ad ognuno.

Lavoro e Impresa sono gli assi che rendono possibile ad ognuno di noi una vita degna all'interno della comunità: un movimento liberale **come il nostro** pretende che sia dato ad ognuno il diritto di entrare liberamente in contratti e relazioni giuste, eque e in ambienti di lavoro consoni allo sviluppo della persona e delle idee.

La Finanza, essa stessa, va rifondata e rimessa al servizio della persona.

LAVORO

- Massima flessibilità per i contratti a tempo determinato, per un periodo massimo di 24 mesi, con un adeguato livello retributivo, per compensare il lavoratore della flessibilità per l'impresa.
- Licenziamenti individuali: fissazione – indipendentemente dal numero dei dipendenti – di un'adeguata indennità risarcitoria (tra le 12 e le 24 mensilità) ma senza reintegrazione (che resta solo per gli atti discriminatori e per le altre ipotesi di nullità).
- Disoccupazione: il soggetto disoccupato, o inoccupato con più di 32 anni, percepisce un sostegno al reddito, inizialmente, e per un massimo di sei mesi; successivamente, per un periodo massimo di un anno e mezzo il soggetto che continua a percepire il sostegno al reddito parteciperà ad attività formati-

ve per otto ore al giorno o dovrà svolgere un lavoro pubblico di utilità sociale.

- Con il progetto Lavoro 3.0 investiamo nelle tecnologie ICT per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, con una precisa responsabilità dello Stato insieme alla partnership con il mondo privato. Oggi è possibile creare un portale fatto su misura di chi cerca lavoro, accessibile con una semplice app da consultare facilmente.

IMPRESA

- Una vera semplificazione amministrativa con la reale attivazione dei SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) collegati a conferenze di servizi che devono essere insediate in permanenza.
- Decontribuzione e defiscalizzazione delle nuove assunzioni di personale qualificato (almeno

laurea triennale) per mansioni specialistiche.

- Sospendere fino alla fine della crisi attuale tutte le modifiche agli adempimenti già in essere ad eccezione di quelle che tendano alla semplificazione.
- Vietare alle imprese di possedere partecipazioni, dirette o indirette, superiori al 5% in imprese concorrenti.
- Le tecnologie ICT devono essere ampiamente usate per combattere la contraffazione e difendere con vigore le PMI italiane, per prevenire ed evitare che le idee vincenti diventino preda dei concorrenti stranieri: siamo un Paese che deve diventare il riferimento mondiale per i sistemi innovativi di anti-contraffazione. I Viaggiatori credono che lo Stato debba aiutare maggiormente le aziende a ritrovare una dimensione competitiva e per far ciò ci proponiamo di lanciare per le piccole e medie aziende il programma Partner

Italia che si prefigge di fornire aiuto alle aziende per dotarsi di strumenti ICT innovativi, migliorare l'efficienza interna ed essere più competitivi sul mercato mondiale.

SANITÀ

- Dalla razionalizzazione delle strutture sanitarie territoriali (eliminando le inutili duplicazioni o le inefficienze), dalla centralizzazione del governo delle attività e spesa sanitarie, dalla ridefinizione di protocolli di cura secondo le esperienze internazionali di eccellenza terapeutico-diagnostica, si ottengono 13 mld di euro da destinare a migliori livelli di assistenza alla persona (più equi anche per i più deboli) o alla prevenzione.
- Nuovi criteri di nomina dei vertici secondo principi di trasparenza, competenza, responsabilità e autonomia dalla politica (abilitazione unica nazionale). Sistema di misurazione oggettiva delle performance con compensi variabili legati al raggiungimento di obiettivi di eccellenza/efficienza.
- Governo centralizzato delle dotazioni sanitarie e della spesa sanitaria complessiva che metta in rete le disponibilità e/o le eccedenze. Avvio di un Portale Sanitario Nazionale per ridurre

i tempi di attesa, per rendere trasparente ed "esigibile" il servizio al cittadino.

- Migliorare il servizio sanitario a costi più bassi è possibile se vi è trasparenza sulle spese. Le tecnologie ICT sull'analisi del dato permettono di conoscere ogni struttura sanitaria, mettendo a confronto le eccellenze del nostro Paese. La creazione di un APP Store Italia permette a chi ha la necessità di poter prenotare una visita medica, di controllare i risultati delle analisi e di una operazione, di interagire con il proprio specialista con la stessa facilità con cui oggi si dialoga su Facebook, o aiutare una persona diversamente abile a superare i mille ostacoli burocratici quotidiani.
- Migliorare il servizio sanitario a costi più bassi è possibile se vi è trasparenza di costi e di acquisti e le tecnologie ICT sulla analisi del dato permettono (volendolo) di avere una lente di ingrandimento su ogni ospedale, ASL, o struttura sanitaria convenzionata, sia per suggerire risparmi sia per far conoscere e valorizzare le tante eccellenze sanitarie che abbiamo nel nostro Paese. Le tecnologie ICT devono diventare un nuovo modo per trovare lo Stato quando se ne ha bisogno.

GIUSTIZIA

- Uffici giudiziari aperti e operanti: riduzione delle chiusure da 45 a 15 giorni l'anno. Eliminate le 18 tipologie di riti, tutte le cause, in ogni materia, devono essere introdotte con lo strumento del ricorso all'Ufficio Giudiziario, con dimezzamento del termine per la costituzione in giudizio. Le parti devono integrare nella prima udienza tutte le richieste istruttorie così da evitare ulteriori termini per memorie difensive od udienze, un onere inutile per avvocati e magistrati.
- L'eliminazione della prescrizione, o l'interruzione dei termini a partire dal processo, hanno l'effetto di accelerare i tempi del processo.
- Il ruolo del pubblico ministero deve essere di controllo preliminare della rilevanza penale, di stimolo per il giudice ed esecuzione degli strumenti cautelari e dibattimentali, senza assumere il ruolo di parte processuale.

FINANZA

- Mai più derivati per gli enti locali e piena trasparenza sui derivati della Repubblica italiana. Rafforzare i presidi di tutela del risparmio attraverso l'adozione

di strumenti funzionali alla trasparenza.

- Banche: separare obbligatoriamente, le attività rischiose (trading, derivati, prestiti a hedge fund non garantiti, investimenti strutturati e private equity) dalle attività di deposito.
- Riservare alle PMI di nuova costituzione, per i primi tre anni, un canale privilegiato di accesso al credito, mediante incentivi/indennizzi a favore degli istituti bancari.

IL NOSTRO PROGRAMMA PER L'ITALIA.

I Viaggiatori in movimento scommettono su questi verbi: **spalancare, abbracciare, proteggere, presidiare, innalzare, rifondare, slegare.**

Raccontiamo un sogno. Come tutti i sogni, non è affatto facile realizzarlo, ma bello, ambizioso com'è, potrà anche in gran parte concretizzarsi, specie con il tuo sostegno.

INNALZARE



Innovazione, Istruzione,
Formazione.

Progredire è innalzare gli occhi al cielo e poter volare, guardare un abisso e attraversarlo sospesi nel vuoto, sentire un essere vivente soffrire e poterlo aiutare a vivere. Siamo consapevoli che il progresso va anteposto allo sviluppo economico e che non possa esserci il secondo, senza aver prima concentrato gli sforzi sul primo. Il progresso è insito nella capacità dell'uomo di guardare oltre se stesso e il breve cammino della sua singola esistenza. È innalzare un ponte fra passato e futuro, costruendo con impegno e dedizione il presente.

I GIOVANI

Università: ricercatori con stipendio raddoppiato per rientrare o per ideare di più.

LE PMI

0,5% di PIL, 8 miliardi, per il credito di imposta sulle **spese in Ricerca e Sviluppo** per le PMI, come in Francia.

LA RES PUBLICA

Scuola: adeguamento retribuito degli insegnanti, a cui destinare 0,2% di PIL, in aggiunta ad ingenti investimenti per l'edilizia scolastica per riportare a norma le nostre classi.

LE PERSONE

App Store Italia. Creazione di un sistema di applicazioni semplici e interconnesse dove trovare lo Stato quando se ne ha bisogno: per inoltrare richieste, fare domande, ottenere assistenza e altro ancora.

SPALANCARE



Aprire del tutto. Le porte. I Viaggiatori sentono il bisogno di aprire del tutto le porte del Paese. Prima di tutto all'Europa, che rimane lontana. Poi al mondo, che corre e non si ferma e che guardiamo da un oblò, rinchiusi nelle nostre navi ormeggiate in porto. Porte da aprire per far entrare il lavoro, inteso come opportunità che spalanca nuovi percorsi di dignità, talento e affermazione e che oggi invece angoscia tanti, compresi i più giovani che più di ogni altro vorrebbero cimentarsi lungo un cammino che resta loro spesso precluso. Spalanchiamo le porte del mondo alle nostre PMI, che così tanto hanno da imparare ed insegnare affermandosi attraversando confini.

I GIOVANI

Identificare i 5 migliori atenei per ognuna delle aree disciplinari tra le università statali sulla base della qualità della ricerca e della didattica. A questi atenei sono riservate risorse ingenti, pari al 10% del Fondo nazionale.

tutti gli stati membri, su liste politiche transnazionali europee.

LE PMI

0,5% di PIL per co-finanziare servizi di consulenza organizzativa a PMI con meno di 3 anni di vita.

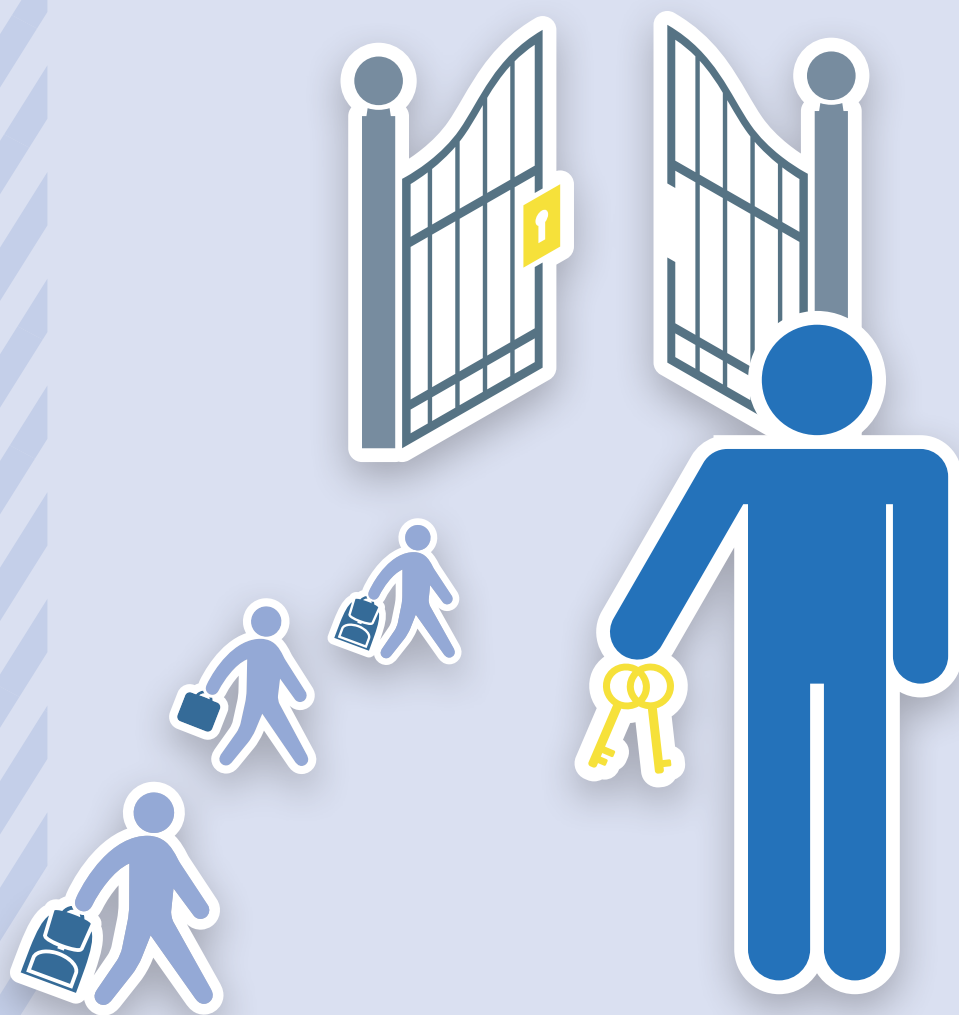
LA RES PUBLICA

Potere legislativo in esclusiva al Parlamento europeo, con superamento della Commissione europea. Il nuovo Parlamento deve essere eletto simultaneamente in

LE PERSONE

1% PIL europeo per nati fino a 14 anni, da sbloccare alla maggiore età solo per studi o training aziendale fuori dal proprio Paese ma nell'UE.

SLEGARE



Semplificazione, Eliminazione barriere, Crescita, Concorrenza.

Vogliamo un governo che sleghi ogni individuo dai lacci che impediscono alla sua libertà di esprimersi, perseguendo i propri desideri senza calpestare ingiustamente quelli altrui; che sleghi i lacci che ostacolano le imprese nel cercare opportunità di sviluppo ovunque esse volgano lo sguardo.

I GIOVANI

Biennio unico per le scuole superiori, con scelta della scuola superiore più consapevole. Percorso delle superiori ridotto di un anno.

LE PMI

Regolazione amministrativa bloccata in caso di effetto negativo sproporzionato su PMI.

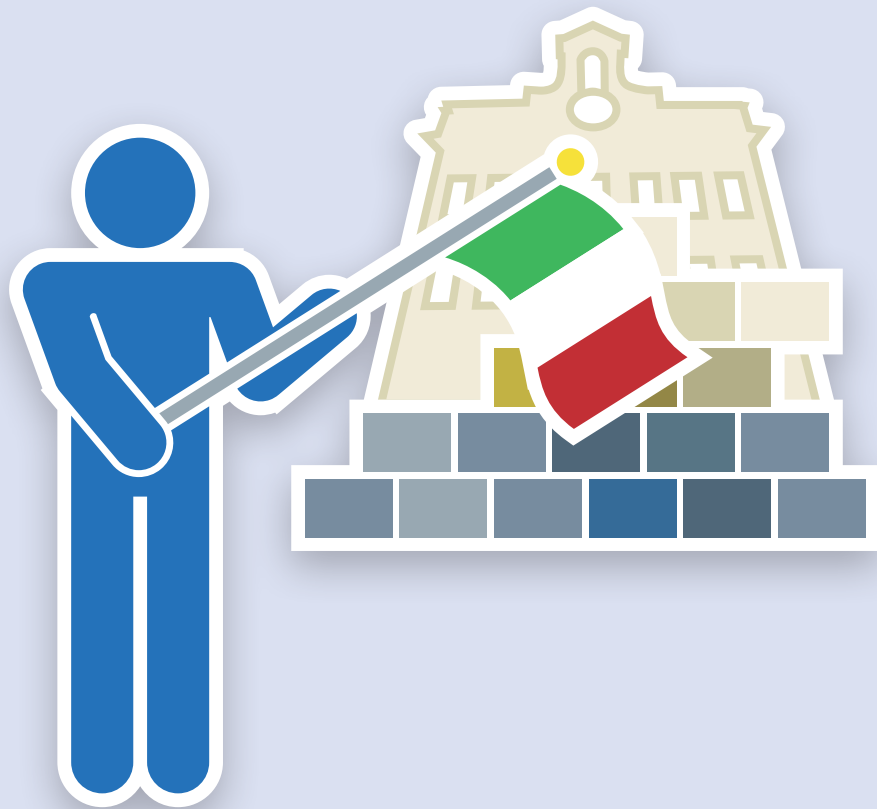
LA RES PUBLICA

Finanziamento pubblico ai partiti ridotto del 50% e sottoposto a un serio regime di controllo (erogazioni ex-post dietro presentazione di giustificativi validati dalla Corte dei Conti).

LE PERSONE

Disincentivare le imprese assicurative dal ricercare redditività certa nell'RC Auto, limitando obbligatorio solo ai danni fisici o superiori ad una certa soglia e introducendo una misura di tariffa RC Auto usuraia.

RIFONDARE



Rinascita, Rinnovamento, Razionalizzazione,
Antiburocrazia, Equità, Anticorruzione.

Rifondiamo il patto tra lo Stato, i cittadini e le imprese ancorandolo nuovamente ai valori della nostra Costituzione e riaffermando il fondamentale rapporto di fiducia tra questi. I Viaggiatori credono fortemente e con convinzione che tale rifondazione sia a portata di mano. Essa si attua attraverso una rivoluzione pacifica dove le competenze, la responsabilità, il talento, l'etica e qualità dell'azione della politica e della pubblica amministrazione, sono sfruttate come volano della crescita, al fine di eliminare le zavorre che limitano la navigazione del nostro Paese.

I GIOVANI

1% di PIL per ricostruire le nostre scuole, rimettendole a norma, dandole attrezzature sportive e strutture decorose.

LE PMI

Il patto sui pagamenti: rimborsare i debiti pregressi della PA negoziando con l'Unione europea.

LA RES PUBLICA

Sistema maggioritario a doppio turno con collegi uninominali non grandi, con premio di maggioranza e sbarramento al 5%.

LE PERSONE

Carta di Pisa, codice etico destinato agli amministratori pubblici contenente specifiche regole di condotta e comportamento. Un vincolo di responsabilità assunto dall'amministratore che assicura trasparenza ai cittadini.

PROTEGGERE



Ordine pubblico, Benessere,
Dignità, Tutela.

Per noi Viaggiatori esiste una responsabilità comune che lega individui e Stato nella necessità di proteggere i più deboli, volta a garantire la libertà di vivere come persone singole e in comunità. La libertà è il riconoscimento del diritto alla dignità e alla capacità di autodeterminazione, mettendo a disposizione una pluralità di scelte possibili. Questa passa per ospedali e tribunali funzionanti, per un contesto sereno e sicuro, dove non ci sia spazio per l'oppressione da parte di chi è troppo forte e reprime la libertà di scelta. Passa per il diritto dei più deboli, individui o imprese, di ricevere un trattamento equo nelle strutture pubbliche. Senza questa libertà, non esiste democrazia.

I GIOVANI

Destinare 10 miliardi di euro ad un Piano che occupi ogni anno 700.000 giovani a 1000 euro mensili, al servizio del nostro Patrimonio.

LE PMI

Riservare gli appalti sotto soglia alle PMI europee come avviene negli USA dal 1953. Valorizzare i patrimoni confiscati assegnandoli a giovani imprenditori.

LA RES PUBLICA

La BCE deve perseguire il doppio obiettivo di preservare la stabilità dei prezzi ma anche di favorire la crescita economica.

LE PERSONE

Protezione e remunerazione dei pentiti anti corruzione e anti cartelli. Assicurare diritto alla cura uguale per tutti.

ABBRACCIARE



Diversità, Solidarietà,
Famiglia.

Il mondo è diventato unitario e l'umanità intera è toccata nello stesso momento da tutto ciò che accade. Miracoli della globalizzazione. La crisi attuale, vecchi schemi sociali stantii e l'individualismo esasperato ed esasperante fanno esplodere un nuovo razzismo, non più ideologico, legato al colore della pelle, ma legato alla lotta per la vita, alla ricerca del nostro destino e della felicità. L'Italia che noi vogliamo, il Paese che vogliamo ricostruire è quello dove abita e si abbraccia una cittadinanza globale fatta di non-luoghi e destini incrociati, accomunati da un'ansia di vivere, che avvicina piuttosto che dividere.

I GIOVANI

Congedo fino al 6° mese del bambino. Ogni genitore deve essere messo in condizione di fare questa scelta, in primis ricevendo il 100% dello stipendio.

LA RES PUBLICA

Potenziamento dei punti di accoglienza gestiti dallo Stato per gli immigrati e della figura del mediatore linguistico.

LE PMI

Premiare le imprese che investono nelle pari opportunità e nelle politiche di conciliazione per le famiglie.

LE PERSONE

Potenziare gli strumenti di spesa diretta, in particolare sostegno al reddito, sussidi di disoccupazione, e assegni familiari, per fronteggiare le situazioni di povertà nel breve periodo.

PRESIDIARE



Cultura, Arte, Patrimonio,
Ambiente, Decoro.

Presidiare: cultura, patrimonio ed ambiente.

Presidiare affinché, a quello che valore già ha di per sé, siano dati dignità e amore. A guardia di qualcosa che non è nostro, un dono ricevuto da trasferire alle future generazioni. Presidiare l'utilizzo dei beni pubblici per i fini più appropriati per la realtà del momento. Oggi chi soffre in carceri anguste, domani piccole imprese a cui lasciare spazi per crescere.

I GIOVANI

Ideare, promuovere e sostenere le opportunità e i percorsi di formazione nell'agricoltura per giovani in grado di favorirne l'inserimento nel settore con elevata professionalità.

valorizzazione del patrimonio culturale.

LE PMI

Riservare caserme e spazi demaniali a PMI appena nate.

LA RES PUBLICA

Rafforzare le strutture tecniche di presidio pubblico destinate alla tutela, alla conservazione e

LE PERSONE

Caserme e spazi demaniali inoccupati per ospitare i carcerati in eccesso nelle attuali strutture.

METTIAMO AL CENTRO LA RIVOLUZIONE DEI DATI PER UNA RES PUBBLICA AL SERVIZIO DI PERSONE ED IMPRESE.

I Viaggiatori in movimento credono nell'informatica come strumento di democrazia, opportunità e conoscenza:

#01 INNALZARE

In un paese che ha poche risorse naturali ma un enorme potenziale di trasformazione il progresso deve basarsi sulla massima attenzione alla innovazione tecnologica.

#02 SPALANCARE

Aprire le porte non significa solo "open data" ma soprattutto dare la possibilità ai cittadini e alle PMI di comprendere i dati e di poter

interagire facilmente con chi ne è responsabile.

#03 SLEGARE

I lacci che legano le imprese devono essere sostituiti da una informatica pubblica che abbia come prima missione quella di aiutare a trovare risposte a chi cerca informazioni, correttamente, facilmente e velocemente, ad esempio per poter controllare lo stato di avanzamento dei propri crediti verso lo Stato.

#04 RIFONDARE

Usare le nuove tecnologie informatiche per applicare il codice etico nella vita di ogni giorno, per dare trasparenza alle procedure di gara in tutte le sue fasi e visibilità ai migliori risultati conseguiti dai manager pubblici.

#05 PROTEGGERE

Ridurre il digital divide significa proteggere i più deboli, dare accesso alla Rete a tutti, con la medesima facilità e velocità di connessione, investendo in infrastrutture, nella banda larga, perché investire in innovazione tecnologica aiuta la democrazia.

#06 ABBRACCIARE

Investire in tecnologia ICT nei centri di prima accoglienza facilita l'integrazione di chi arriva in Italia, l'innovazione permette di accelerare tutte le pratiche amministrative e a indirizzare il flusso migratorio verso le opportunità di lavoro.

#07 PRESIDARE

Investire in innovazione permette di avere un quadro corretto, completo e aggiornato in tempo reale degli spazi pubblici disponibili per ospitare i carcerati e per aiutare i giovani che stanno aprendo una start up.

CONDIVIDIDI INSIEME A NOI **UNA VISIONE PER L'ITALIA.**

Se intendi partecipare alla costruzione di un ponte verso il paese del futuro dove:

- #01** Sia sempre rispettata la libertà di realizzare le proprie aspirazioni di vita personale e professionale anche eliminando l'insorgenza di barriere ed ostacoli per persone ed imprese.
- #02** Poche leggi, semplici e chiare, tutelino la libertà e regolino il vivere civile.
- #03** L'inestimabile patrimonio culturale, ambientale e artistico italiano sia tutelato e promosso anche a beneficio delle generazioni future.
- #04** I giovani siano considerati una risorsa su cui investire e non un problema da risolvere.
- #05** Lo Stato sia autorevole ed al servizio del cittadino e delle imprese.
- #06** Si rifiutino le mafie e la corruzione.



SE ANCHE TU VUOI ADERIRE AI
VIAGGIATORI IN MOVIMENTO
VISITA IL SITO
VIAGGIATORINMOVIMENTO.IT

SEGUICI SU TWITTER
@VIAGGIATORI_